



COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA

PROVINCIA DI ROMA

C.C. n.ro 76 del 08/08/2000

COPIA

O G G E T T O : INTEGRAZIONE REGOLAMENTO GENERALE PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemila addì otto del mese di agosto, alle ore 15.50 in ANGUILLARA SABAZIA ed in una sala del Palazzo Civico, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria Seduta Pubblica di Prima Convocazione ; Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

	Presente		Presente
PIZZIGALLO ANTONIO	SI	PAOLESSI STEFANO	SI
CATARCI LEONARDO	SI	BENEDETTI GAETANO	NO
CATARCI EUGENIO	SI	CARADONNA ROBERTO	SI
GUAITOLI MARCO	NO	BIANCHINI PAOLO	NO
PIGNOLONI ANTONIO	SI	DI GIOIA NICOLA ANTONIO	SI
CALABRESE LUIGI	SI	MINNUCCI EMILIANO	SI
CAPONE CARMELO	NO	TERZI GIANCARLO	SI
GIONTELLA AUGUSTO	NO	RICCIONI ALFREDO	SI
CHIAVARI DARIO	SI	FRASCARELLI LUCIANA	SI
TOSI MARCO	SI	STRONATI ALDO	SI
GUIDUCCI ROBERTO	SI		

Così presenti n. 16 su 21 Consiglieri assegnati e in carica.

Presiede il Signor Antonio Pizzigallo nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Signor Primo Brancorsini.

Nominati scrutatori i signori Guiducci, Tosi, Terzi .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, hanno espresso parere favorevole

Prima della trattazione del presente oggetto esce dall'aula il presidente, assume la presidenza il Vice Sindaco Pignoloni Antonio;

Visto l'atto consiliare n. 6 del 30/03/1999, esecutivo, con il quale veniva approvato il Regolamento Generale per la disciplina delle Entrate Comunali;

Considerato che in sede di accertamento e/o contestazione scaturiranno a carico del contribuente importi da pagare al Comune di notevole entità;

Rilevato che, pur non potendo rinunciare alle proprie entrate l'Ente deve tener conto anche della situazione socio-economica del contribuente medesimo che ha subito l'accertamento;

Considerato, quindi, di regolamentare in maniera più dettagliata le eventuali forme di pagamento rateizzato scaturenti da accertamento e/o contestazione;

Vista la nota del Ministero delle Finanze, Direzione Regionale per il Lazio, Fiscalità Locale, del 16/2/1998, che conferma la possibilità di prolungata rateazione dei tributi locali, che si allega sotto la lettera A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante;

Con voti.....

DELIBERA

1) al Regolamento Generale delle Entrate Comunali approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 30/3/1999, viene aggiunto l'art. 33 nella seguente formulazione:

ART.33

Dilazioni di pagamento

1. Per i debiti di natura tributaria e patrimoniale fatta comunque salva, qualora più favorevole al contribuente, l'applicazione delle leggi e dei regolamenti locali disciplinanti ogni singolo tributo, nonché delle disposizioni di cui al D.P.R. 29.09.1973 n. 602 e al D.P.R. 28.01.1988 n. 43, possono essere concesse, a specifica domanda e prima dell'inizio delle procedure di riscossione coattiva, dilazioni e rateazioni dei pagamenti dovuti alle condizioni e nei limiti seguenti:

- importo minimo accertamento 500.000-Importo minimo rata mensile lire 250.000,

- durata massima ventiquattro mesi,

salvo deroghe concesse, in via eccezionale, dal Sindaco;

- decadenza dal beneficio concesso, qualora si abbia il mancato pagamento alla scadenza anche di una sola rata;

- applicazione degli interessi legali;

- inesistenza di morosità relative a precedenti rateazioni o dilazioni;

2. E' in ogni caso esclusa la possibilità di concedere ulteriori rateazioni o dilazioni nel pagamento di singole rate o di importi già dilazionati.

3. Nessuna dilazione o rateazione puo' essere concessa senza l'applicazione degli interessi;

4. Una volta iniziate le procedure di riscossione coattiva, eventuali dilazioni e rateazioni possono essere concesse, alle condizioni e nei limiti indicati al precedente comma 1, soltanto previo versamento di un importo corrispondente al 20% delle somme complessivamente dovute. Nel caso in cui l'ammontare del debito residuo risulti superiore a lire 20.000.000, le dilazioni o rateazioni sono concesse previa prestazione di garanzia ritenuta idonea (fidejussione bancaria e/o assicurativa).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/90 n. 142 di cui all'allegato n.1;

Il presente oggetto viene ampiamente illustrato dal Presidente;

Indi intervengono i seguenti Consiglieri:

Di Gioia Nicola Antonio - minoranza fa presente di non essere d'accordo sulla discrezionalità o meno del Sindaco di concedere deroghe per eventuali richieste di pagamenti dilazionati;

Catarci Leonardo - maggioranza fa presente che il Sindaco in casi eccezionali, accertate le reali necessità dell'utente e nel rispetto della privacy può concedere eventuali pagamenti dilazionati;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di approvare la suesposta proposta di deliberazione;

2) di prendere atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, che si allega sotto la lettera "A" e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

IL PRESIDENTE

propone una breve sospensione della seduta Consigliare;



COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA
PROVINCIA DI ROMA

Area:

Servizio:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 76 DEL 08/08/2000

Proposta di Delibera n. del

OGGETTO: INTEGRAZIONE REGOLAMENTO GENERALE PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE.

L'Estensore	Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile Area
-----	F.TO Pietro Galli	F.TO Germana Taffettani

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti del primo e terzo comma dell'art. 53 della legge 142//1990, così come modificata dall'art. 17 comma 85 della legge 127/1997 e dell'articolo 13 comma 18 della legge 265/1999

Lì, 07/08/2000

Il Responsabile Area
F.TO Germana Taffettani

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere ai sensi e per gli effetti del primo e terzo comma dell'art. 53 della legge 142//1990, così come modificata dall'art. 17 comma 85 della legge 127/1997 e dell'articolo 13 comma 18 della legge 265/1999

Lì, 07/08/2000

Il Responsabile Area Economica Finanziaria
F.TO (Rag. Germana Taffettani)

IMPEGNO DI SPESA N° DEL Importo £.

All'intervento(Cap.lo) Bilancio Es. Disponibilità £.

all'intervento(Cap.lo) Bilancio Es. Disponibilità £.

Esaminati gli atti, si attesta la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 della Legge 142/90

Lì,.....

Il Responsabile Area Economica Finanziaria
(Rag. Germana Taffettani)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to Antonio Pizzigallo

Il Segretario Generale
F.to Primo Brancorsini

Visto, ai fini della registrazione dell'impegno di spesa come dal dispositivo del presente atto.

Data
.....

Il Ragioniere
F.to Germana Taffettani

Prot. Albo n.

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art.47 della legge 8 giugno 1990, n.142, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal
al

Oggi stesso viene inviata al competente organo regionale di controllo sugli atti dei comuni (Co.Re.Co.), in relazione al combinato disposto degli artt.45, comma 1 e 32.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale, li

Il Messo Comunale
F.to

Il Segretario Generale
F.to Primo Brancorsini

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal
al
- senza reclami;
- è divenuta esecutiva il giorno
- decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
dell'atto (art.46, comma 1);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art.46, comma 4) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimenti di annullamento;
- avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art.46, comma 5), con verbale nr. nella seduta del

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Generale
F.to Primo Brancorsini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, addì

Il Segretario Comunale
F.to Primo Brancorsini